

## Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



ROBERTO COLOMBO

## Il fango

Per anni Berlusconi è stato accusato di essere in politica per interesse personale; a un certo punto, nel novembre scorso, pare abbia dato le dimissioni da premier per, ha detto lui, "senso dello Stato" mentre l'ex ministro Bossi ha parlato di ricatto per le aziende berlusconiane.

**RISPOSTA** ■ Silvio Berlusconi è accusato dai giudici della Procura di Roma di aver acquistato i diritti televisivi forniti dalla Paramount e da altri produttori internazionali a prezzi gonfiati attraverso una serie di società di comodo riconducibili a un finanziere dal nome scelto assai suggestivo di Frank Agrama. La frode fiscale così consumata fra il 2006 e il 2009 sarebbe costata a tutti noi 10 milioni di euro. L'appropriazione indebita, fra il 2003 e il 2006, ammonterebbe a 34 milioni di euro. Quattro anni di reclusione intanto ha chiesto per Berlusconi la Procura di Milano per la corruzione di Mills in un processo che l'abilità dei suoi avvocati e dei suoi parlamentari gli permetterà di bloccare con la prescrizione mentre nubi nere di addensano su di lui per l'altro processo, quello che riguarda Ruby, dopo che la Corte Costituzionale ha detto di non credere alla favola cui solo i suoi avevano creduto della nipote di Mubarak. Fango, dice l'ex presidente, e di fango si tratta certamente davvero anche se c'è da chiedersi su chi stia cadendo. Su di lui che qualcosa avrà pur fatto per meritarselo o sul paese che lui così indegnamente in questi anni ha rappresentato?

P. MANUEL CEOLA, FR. ALBERTO DEGAN,  
P. DANILO CASTELLO\*

## L'isola dei famosi è in Honduras

Dal 2003 si svolge con regolarità il reality show "L'isola dei famosi", programma trasmesso dalla rete nazionale Rai 2. Con tutta sincerità, ma senza nessunissima vergogna, ammetto di non conoscere nulla di questo programma, non avendo mai voluto seguirlo: ammetto di avere dei preconcetti ... verso tutti quei programmi che vengono qualificati come "reality show". Purtroppo però alcune immagini le ho viste, vuoi al

telegiornale, vuoi mentre ne fanno pubblicità; ma vi assicuro che non mi hanno fatto assolutamente cambiare idea. Il preconcetto resta, anzi, forse è diventato sempre più un concetto chiaro. Ma veniamo al motivo per cui scrivo questa lettera. Vi siete mai chiesti dove si trovi questa famosa isola? Su Wikipedia trovo quanto segue: "Le prime tre edizioni hanno avuto come location la Repubblica Dominicana, precisamente nella penisola di Samaná. Dalla quarta alla sesta edizione lo spettacolo si è spostato a Cayo Cochinos (cochino in spagnolo significa maiale ..., ndr), in Honduras. Invece, causa colpo di stato in Honduras, nella settima edizione il reality show si è

svolto a Corn Island, in Nicaragua, salvo poi tornare in Honduras dall'ottava stagione". E l'Honduras dove si trova? Si trova nell'America Centrale. L'Honduras è considerato il secondo paese più povero, sarebbe meglio dire impoverito, dell'America latina e, secondo il cardinale Oscar Andres Rodriguez Maradiaga, Arcivescovo di Tegucigalpa, "il paese sta sanguinando, ferito a morte dalla violenza, dalla povertà crescente, dalla mancanza di rispetto per la vita e dalla corruzione tra le forze dell'ordine". L'Honduras, con circa 8 milioni d'abitanti, vive un'ondata di violenza che, secondo le organizzazioni dei diritti umani e la stampa locale, provoca una media di 20 morti al giorno. Secondo i dati dell'Osservatorio della violenza dell'Università Nazionale Autonoma dell'Honduras, nel 2011 il paese ha registrato 81,5 omicidi per 100.000 abitanti, ben al di sopra della media mondiale di 8,8 secondo i dati offerti dai Nazioni Unite. Una delle conseguenze di tutto questo? Il sovraffollamento nelle carceri. Come il carcere di Comayagua, a circa 80 chilometri a Nord della capitale Tegucigalpa. Carcere diventato tristemente famoso proprio ieri a causa di un incendio scoppiato all'interno della prigione, per cause non ancora ben definite. Un incendio che ha provocato più di 350 morti. E i nostri famosi? Continuano la loro farsa, la loro 'lotta' per vivere in quell'ospitale isola ..., cercando di eliminarsi per vedere chi sia il più ... il più ... boh non mi viene la parola. Mi dispiace per loro, ma per me i nostri 'famosi' non sono altro che delle persone a cui nel loro paese non manca nulla e che si prendono il lusso di fingere fame in un paese dove la fame c'è davvero, di fingere lotte per la sopravvivenza dove gente lotta e muore per davvero, di fingere urla di dolore o di rabbia dove più di 350 uomini hanno gridato, urlato la loro disperazione, il loro dolo-

re nel vedersi intrappolati dalle fiamme. Come uomo, cristiano, sacerdote, missionario e abbonato Rai sento il diritto e il dovere di gridare: basta! Chiedo a chi può di intervenire e di smettere di prendere in giro milioni di persone che, non solo in Honduras, ma in tantissimi altri paesi sono stanchi di essere sfruttati, umiliati, uccisi. Sono stanchi di vedersi sbattere in faccia la nostra ipocrisia, la nostra ricchezza, la nostra 'cultura' ...

\*Missionari Comboniani

MASSIMO MARNETTO

## I centauri della politica

Sette deputati continueranno ad avere un doppio incarico (e stipendio) nonostante l'indicazione contraria della Corte Costituzionale. Pdl, Lega (quella di Roma Ladrona) e Udc hanno deciso che il politico "centauro" - metà deputato e metà presidente di provincia - basti e avanzi per elettori che con il porcellum non contano niente e devono solo star zitti e incassare le decisioni dei partiti. Se invece questi signori fossero stati scelti da noi cittadini, e non nominati dai partiti, avrebbero abbassato la cresta, temendo altrimenti di non essere più votati. Siamo scandalizzati per questa mancanza di rispetto per noi elettori. La misura è colma. Vogliamo una nuova legge elettorale, per scegliere i nostri rappresentanti e tornare ad esercitare democraticamente la nostra sovranità.

GIORGIO BASCHERINI

## Giù le mani dall'art.18

L'articolo 18 non è un tabù, è una conquista dei lavoratori che dovrebbe essere applicata anche a quelli che oggi ne sono esclusi. Altro che superamento...



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

GIORDANO  
BRUNO  
TODAY

roggi oggi

ROM, ROM DI ETNIA SINTI, ZINGARO,  
SLAVO NATO IN GERMANIA,...SUL RAGAZZO RECLUSO  
A SAN VITTORE PER  
L'OMICIDIO DEL VIGILE  
URBANO NICOLÒ  
SAVARINO È STATO  
DETTO DI TUTTO,MA ORA  
SAPPIAMO CHE  
REMI NIKOLIC' È  
UN CITTADINO  
ITALIANO NATO  
A PARIGI.

MAURO BIANI 2012